



Delibera n.88/2018

Il Consiglio di Amministrazione

- VISTO** il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454;
- VISTA** la legge 6 luglio 2002, n. 137;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2014 n. 190 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015) e, in particolare l'art. 1, comma 381 che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria – INEA nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA) che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);
- VISTA** la delibera n. 35 del 22 settembre 2017 del Consiglio d'Amministrazione con il quale è stato emanato lo Statuto dell'Ente;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica in data 27 aprile 2017 con il quale il Dr. Salvatore Parlato è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 19083 del 30.12.2016 di approvazione, ai sensi dell'art. 1, comma 381, Legge 23.12.2014 n. 190, del Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA;
- VISTO** il decreto ministeriale n. 10888 del 29 maggio 2017 di nomina del Consiglio di Amministrazione del CREA composto dal Presidente Dr. Salvatore Parlato e dai membri Prof. Michele Pisante e Prof.ssa Alessandra Gentile;
- VISTO** il decreto ministeriale n. 16363 dell'11 settembre 2017 di integrazione del Consiglio di Amministrazione del CREA con la nomina del Dr. Marco Remaschi quale membro designato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome;
- VISTO** il decreto ministeriale n. 19281 del 31 ottobre 2017 di integrazione del Consiglio di Amministrazione del CREA con la nomina del Dr. Domenico Perrone quale membro eletto da e tra i ricercatori e tecnologi di ruolo del CREA;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme sul procedimento amministrativo e s.m.i.;
- VITO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione digitale". Come da ultimo modificato dal D.lgs. 13 dicembre 2017, n. 217, recante "Disposizioni integrative e correttive al D.lgs. 26 agosto 2016 n. 179, concernente modifiche e integrazioni al Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al D.lgs. 07 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'art. 1 della legge 07 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 12.04.2006 n. 184 "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO** il Regolamento del CRA dal titolo "Regolamento per il diritto di informazione e di accesso ai documenti amministrativi", approvato con Delibera del C.d.A. del 17.12.2009;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190, dal titolo “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, c.d. Decreto Trasparenza, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, che ha introdotto nell’ordinamento l’istituto dell’accesso civico generalizzato, accanto all’istituto giuridico dell’accesso civico semplice di cui all’art. 5, comma 1, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici”;

VISTA la Delibera dell’ANAC 28 dicembre 2016 n. 1309, avente ad oggetto “Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5, comma 2, del D.lgs. 33/2013”, che invita le Pubbliche Amministrazioni ad adottare una disciplina interna volta a regolamentare gli aspetti procedurali connessi all’esercizio del diritto di accesso, a realizzare i necessari adeguamenti organizzativi e ad istituire un registro delle istanze di accesso da aggiornare semestralmente;

VISTA la nota Circolare n. 4/2017 dell’Ufficio Vigilanza, Trasparenza e Corruzione del CREA contenente la “Disciplina in materia di accesso civico semplice e accesso civico generalizzato”, recante prime indicazioni di carattere applicativo relativamente alle tipologie di accesso civico semplice e generalizzato;

CONSIDERATA la necessità di dare attuazione alle raccomandazioni contenute nelle Linee Guida ANAC adottate con Delibera n. 1309 del 28.12.2016 sopra citata, attraverso l’adozione di una regolamentazione interna che individui le strutture (Uffici/Centri) competenti a ricevere le istanze di accesso, ad effettuare l’istruttoria e ad adottare l’atto conclusivo del procedimento;

CONSIDERATA la necessità di fornire un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle tre tipologie di accesso, al fine di garantire una uniformità di comportamenti in materia da parte degli Uffici dell’Amministrazione centrale e dei Centri;

RAVVISATA la necessità di sostituire il precedente Regolamento dell’Ente, dal titolo “Regolamento per il diritto di informazione e di accesso ai documenti amministrativi”, approvato con Delibera del C.d.A. del 17.12.2009, con un testo conforme ai mutamenti normativi nonché adeguato al nuovo assetto organizzativo dell’Ente;

PRESO ATTO che la predisposizione del predetto Regolamento rientra tra gli obiettivi operativi previsti nell’ambito dell’obiettivo strategico (O.S.31) “Migliorare la performance amministrativa” contenuto nel Piano della performance CREA 2018-2020 (approvato dal C.d.A. con Delibera n. 24 del 19.04.2018);

RITENUTO per quanto sopra di dover provvedere in merito

Presenti e votanti: n. 4, maggioranza assoluta: n. 3. Con voto unanime dei presenti espresso nelle forme di legge dal Presidente e dai Consiglieri: Gentile, Pisante e Perrone;

DELIBERA

Art. 1 - di approvare lo schema dell'allegato Regolamento dal titolo "Regolamento sul diritto di accesso documentale, civico semplice e generalizzato" unitamente ai Modelli allegati allo stesso e di cui costituiscono parte integrante;

Art. 2 - di dare atto che, con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento, viene abrogato il precedente Regolamento approvato dal C.d.A. dell'Ente il 17.12.2009 nonché la nota Circolare n. 4/2017 dell'Ufficio Vigilanza, Trasparenza e Corruzione del CREA, contenente la "Disciplina in materia di accesso civico semplice e accesso civico generalizzato", recante prime indicazioni di carattere applicativo relativamente alle tipologie di accesso civico semplice e generalizzato;

Art. 3 - di disporre la diffusione del Regolamento attraverso la pubblicazione sul portale istituzionale all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" e la comunicazione ai Dirigenti/Direttori per una capillare diffusione a tutti i dipendenti.

Letto, confermato e sottoscritto 26.10.2018

Il Segretario
(Dott.ssa Alexia Giovannetti)

Il Presidente
(Dott. Salvatore Parlato)



Il presente documento si compone di n. 3 fogli

e di n. 1 allegati, per un totale di n. 34 pag.

È conforme all'originale depositato agli archi di questa Amministrazione.

C.R.A.

